



Codice Meccanografico: FGIC843002 – Codice Fiscale: 83001700711 - e-mail: FGIC843002@istruzione.it
PEC: fgic843002@pec.istruzione.it - tel.: 0882/456526 – www.icpascoliforgione.gov.it

Prot. n. 6479-I.5.2

San Giovanni Rotondo, 29.11.2024

Al Collegio dei Docenti e p.c.
Al Consiglio d'Istituto
Ai Genitori
Agli ATA
Al DSGA
Albo - Sito web

OGGETTO: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa (Art. 1, comma 14, Legge n.107/2015) – A.A.S.S. 2025-2028

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTO** il D.P.R . n. 297/94;
- **VISTO** il D.P.R . n. 275/99;
- **VISTO** l'art. 25 del DLgs n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm. ed integrazioni;
- **VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- **VISTA** la nota Miur n. 21627 del 14.09.21;
- **TENUTO CONTO** delle risultanze del processo di autovalutazione di Istituto esplicitate nel RAV (Rapporto di Autovalutazione) e delle conseguenti priorità e traguardi in esso esplicitati;
- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dalle diverse componenti scolastiche e rappresentanti del territorio;
- **TENUTO CONTO** delle linee di indirizzo fornite dal Consiglio di Istituto nei precedenti anni scolastici;
- **PREMESSO** che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico ex legge n. 107/2015;
- **PREMESSO** che l'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti essenziali, sugli obiettivi strategici, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituzione Scolastica, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

- **PREMESSO** che il collegio dei docenti elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex legge 107/15 che decorre dall'a.s. 2025-2026 e si conclude nell'anno scolastico 2027/2028 con i relativi strumenti strategici;
- **PREMESSO** che il Consiglio di Istituto approvato il Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex legge 107/15 che decorre dall'a.s. 2025-2026 e si conclude nell'anno scolastico 2027/2028 con i relativi strumenti strategici;

EMANA

ai sensi dell'art. 1, comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107 il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione da seguire per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028, ossia del "documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche", grazie al quale si realizza il confronto e la partecipazione tra tutte le componenti scolastiche, il personale, le famiglie, gli studenti e le "diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio". Pertanto,

1. Il Piano dovrà rispettare i criteri generali della programmazione educativa e didattica, nonché delle attività extracurricolari ed extrascolastiche, in modo che risultino coerenti e fattibili con le indicazioni appresso specificate;
2. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
3. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno per migliorarne i risultati, superandone le criticità;
4. Il Piano dovrà assicurare un generale riferimento agli obiettivi formativi e strategici di cui all'art.1 comma 7 della Legge 13.7.2015, n. 107

Nello specifico vengono individuati i seguenti **obiettivi strategici**:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nell'educazione fisica;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione civica e la realizzazione di opportune prove di competenza secondo le Nuove Linee Guida emanate con D.M. n. 183 del 07/09/2024;

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, nonché il potenziamento delle conoscenze in materia di educazione all'autoimprenditorialità;
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
 - aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle metodologie didattiche innovative dell'intelligenza artificiale e della robotica (STEM), a partire dalla scuola dell'Infanzia;
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità;
 - individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
 - creazione di un ambiente scolastico accogliente e inclusivo, dove ogni studente, indipendentemente dalle proprie caratteristiche e bisogni, possa sentirsi parte di una comunità e raggiungere il successo formativo;
 - valorizzazione dell'orientamento formativo e scolastico per supportare gli studenti nella scelta del percorso scolastico più adatto alle loro attitudini e interessi.
- 1) Il Piano dovrà mantenere e alimentare la qualità dei processi formativi mediante il ricorso a tutti gli strumenti messi a disposizione dalle norme relative all'Autonomia e dalle Riforme, in generale, dagli interventi strutturali di PNRR, PNSD e Programma Erasmus+, con particolare attenzione all'innovazione delle metodologie, alla formazione e all'aggiornamento del Personale, alla disponibilità di strumentazioni, attrezzature e tecnologie;
 - 2) Il Piano dovrà definire i criteri alla base dei processi di insegnamento-apprendimento in maniera rispondente alle Indicazioni Nazionali e ad i livelli di apprendimento che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nel diritto-dovere all'istruzione;
 - 3) In esso si dovrà prevedere:
 - una specifica e sistematica attenzione al **benessere** degli alunni quale premessa di ogni attività e percorso educativo-didattico;
 - la strutturazione di interventi educativo-didattici mirati alla costruzione di rapporti interpersonali e sociali positivi e alla crescita culturale degli studenti, rafforzando la fiducia in se stessi, l'autostima, la consapevolezza di possedere strumenti culturali solidi e produttivi, la capacità di autorientarsi;
 - un generale miglioramento degli ambienti di apprendimento programmando e sviluppando una didattica di tipo laboratoriale e per competenze;
 - la sperimentazione di nuovi modelli di apprendimento e lo scambio delle buone pratiche educative;

- 4) Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento andrà così definito:
 - sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricula e agli spazi di flessibilità;
 - sulla base del numero degli alunni con disabilità;
 - sulla base dei percorsi formativi individualizzati e funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito;
- 5) In ordine ai posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà quantificato in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano;
- 6) Nell'ambito delle scelte di organizzazione dovranno essere previste le figure dei collaboratori del Dirigente Scolastico (staff del Dirigente), dei coordinatori di plesso, dei coordinatori di classe e sezioni, del NIV (Nucleo Interno di Valutazione);
- 7) Per i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno dovrà così essere definito in maniera tale da garantire un servizio efficiente ed efficace;
- 8) Dovranno assicurarsi, nello specifico, le seguenti iniziative-attività rivolte agli studenti:
 - Percorsi di inclusione scolastica per i soggetti diversamente abili, portatori di BES, affetti da disturbi specifici di apprendimento, stranieri;
 - Valorizzazione del merito scolastico e dei talenti;
 - Valorizzazione della pratica musicale;
 - Educazione alla legalità, alla salute e promozione del benessere psico-fisico;
 - Percorsi di didattica laboratoriale, aderendo alle inerenti iniziative esterne e alle reti di scuole;
 - Potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative;
 - Potenziamento dei servizi di counseling e supporto psicologico e pedagogico per gli studenti e le loro famiglie;
 - Organizzazione di corsi, laboratori e attività sportive per lo sviluppo di interessi e talenti;
 - Potenziamento delle lingue straniere;
 - Potenziamento delle discipline STEM;
 - Cura delle competenze informatiche nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale;
 - Percorsi di orientamento.
- 9) Dovrà definirsi la formazione in servizio del personale docente in coerenza con i contenuti e le priorità di cui ai punti precedenti, nonché del personale ATA in relazione alle correlate azioni di supporto;
- 10) Dovrà raccordarsi quanto indicato nel precedente punto con i progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare, già per l'anno scolastico in corso, i docenti dell'organico del potenziamento e in ragione delle loro concrete competenze;
- 11) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano dovranno essere indicati:
 - i livelli di partenza sui quali si intende intervenire;
 - gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento;
 - gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.I predetti indicatori dovranno essere di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza-assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza;

12) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della competente Funzione Strumentale, affiancata dalle altre Funzioni Strumentali e dai componenti il Nucleo Interno di Valutazione, entro il mese di ottobre prossimo, per essere portato all'esame del Collegio nello stesso mese e infine approvato dal Consiglio d'Istituto.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Maria FIORE

Firma autografa sostituita
ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993